BELLINI NAUTICA S.P.A.

Sede legale: Via Carlo Lanza 28, 25049 Iseo (BS)
Capitale sociale Euro 85.156,25 interamente versato
C.F. e P.IVA 00306050162 – R.E.A. BS-162706
Azioni negoziate su Euronext Growth Milan – Ticker: BELL – ISIN: IT0005497042

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile e dell'art. 25-bis
del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan

Documentazione per l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti
29 aprile 2026

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione della società Bellini Nautica S.p.A. ("**Bellini**" o la "**Società**") intende sottoporre alla Vostra attenzione con riferimento ai punti all'ordine del giorno dell'Assemblea della Società convocata, in sede ordinaria, per il giorno **29 aprile 2026** in unica convocazione, alle ore 16:00, presso la sede sociale in Clusane di Iseo, Via Carlo Lanza n. 28, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Esame e approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, corredato della Relazione sulla gestione degli amministratori, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, corredato della Relazione sulla gestione degli amministratori, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
2) Destinazione del risultato di esercizio;
3) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile e dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4) Varie ed eventuali.

1. Esame e approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, corredato della Relazione sulla gestione degli amministratori, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, corredato della Relazione sulla gestione degli amministratori, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti

2. Destinazione del risultato di esercizio

In merito al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 (il "Progetto di Bilancio"), si evidenzia che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 registra un utile di euro 80.298.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha registrato ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 5.997.223 e un valore della produzione di euro 7.651.477.

Alla luce di quanto sopra, si sottopone all'Assemblea degli Azionisti la proposta di destinare il risultato dell'esercizio pari ad euro 80.298 interamente a riserva straordinaria (la "Proposta agli Azionisti").

Per quanto concerne i risultati inerenti al bilancio consolidato relativo all'esercizio 2025 (il "Bilancio Consolidato"), si evidenzia che il valore della produzione risulta essere pari a euro 28.954.821, rispetto al medesimo dato del periodo 2024 consolidato pari a euro 20.807.163.

L'EBITDA dell'esercizio 2025 è di 1,7 mln di euro, rispetto al dato medesimo del periodo 2024 pari a euro 1,3 mln, mentre l'EBIT risulta essere di euro 454 migliaia, rispetto agli euro 207 migliaia del consolidato 2024.

Il risultato netto è positivo per euro 96mila, rispetto al dato del consolidato 2024, il quale risultava negativo per euro 161mila.

Infine, si evidenzia che l'indebitamento finanziario è pari a euro 5,2 mln, rispetto ad euro 5,1 mln registrato al 31 dicembre 2024.

In ultimo, in merito al Piano Industriale in corso, si rappresenta come i risultati dell'esercizio evidenzino un valore della produzione sostanzialmente in linea con le previsioni del piano industriale, confermando la solidità dei volumi complessivi. Le marginalità operative risultano invece inferiori rispetto alle proiezioni, principalmente per effetto dello slittamento temporale della fatturazione di contratti già stipulati nel corso del 2025, sia con riferimento alle unità vendute — come meglio dettagliato nella nota relativa al backlog commerciale — sia con riguardo alle lavorazioni in corso per conto terzi. Tale dinamica trova riscontro nel significativo ammontare delle rimanenze per merci in conto lavorazione e delle lavorazioni in corso d'opera iscritte a bilancio, che attestano l'avanzamento produttivo non ancora tradottosi in ricavo di competenza.

La Società conferma pertanto la piena aderenza alle linee guida strategiche del piano industriale. In particolare, lo sviluppo dei nuovi modelli di gamma procede nel pieno rispetto delle tempistiche previste, così come le relative attività di commercializzazione per la parte produttiva di Bellini Yacht, a conferma della validità delle prospettive di crescita delineate nel piano

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

> **"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Bellini Nautica S.p.A.,**
>
> esaminata e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

1) di approvare il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2025, nonché la connessa relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione condotta nell'esercizio chiuso a tale data;

2) di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 80.298 interamente a riserva straordinaria.

3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

Signori Azionisti, il Consiglio di Amministrazione della Società Vi ha convocati in Assemblea Ordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile e dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (il "Regolamento Emittenti EGM"), nei termini e con le modalità di seguito illustrati (la "Relazione").

La presente Relazione è stata redatta in conformità alla normativa applicabile, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 ("**MAR**") e al Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione del 8 marzo 2016 (il "**Regolamento Delegato 1052**"), ove applicabili.

Si precisa che, alla data della presente Relazione, la Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né risultano azioni proprie detenute da società controllate.

3.1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è richiesta al fine di consentire alla Società di perseguire una o più delle seguenti finalità, nel rispetto della normativa pro tempore vigente, ivi incluse le finalità ammesse ai sensi dell'art. 13 del MAR e delle eventuali prassi di mercato tempo per tempo ammesse dalla Consob; a titolo esemplificativo e non esaustivo:

(a) Piani di incentivazione. Dotare la Società di un portafoglio di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione e fidelizzazione rivolti agli amministratori esecutivi, ai dirigenti con responsabilità strategiche e/o ai dipendenti della Società e/o di società da essa controllate, ivi inclusi eventuali piani di stock option, stock grant o altri strumenti di partecipazione al capitale.

(b) Sostegno della liquidità del titolo. Effettuare attività di sostegno alla liquidità delle azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni sul mercato EGM, evitando movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, nel rispetto delle prassi di mercato e della normativa pro-tempore vigente, nonché nell'interesse degli azionisti e della Società.

(c) Operazioni straordinarie. Disporre di azioni proprie da utilizzare come corrispettivo in eventuali operazioni straordinarie, ivi incluse operazioni di scambio di partecipazioni con altri soggetti, da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant, nell' interesse degli azionisti e della Società.

(d) Investimento e creazione di valore. Disporre, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile, il tutto comunque nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

3.2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni oggetto dell'autorizzazione

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 85.156,25, interamente versato, ed è suddiviso in n. **6.379.500** azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, tutte ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

La Società non detiene, alla data odierna, azioni proprie in portafoglio, né risultano azioni proprie detenute per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona.

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni ordinarie proprie per un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa eventualmente controllate, **non sia complessivamente superiore alla quota del 20% (venti per cento) del capitale sociale**, corrispondente, alla data odierna, a n. 1.275.900 azioni ordinarie, in conformità al limite massimo previsto dall'art. 25-bis del Regolamento Emittenti EGM e, comunque, all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla Legge pro tempore vigente.

Sintesi dell'autorizzazione richiesta:

Parametro	Dettaglio
Capitale sociale	Euro 85.156,25 i.v.
Totale azioni ordinarie in circolazione	n. **6.379.500**
Azioni proprie attualmente detenute	Nessuna (n. 0)
Limite massimo di acquisto	20% del capitale sociale
N. massimo azioni acquistabili (20%)	n. 1.275.900
Controvalore massimo complessivo	Euro 2.000.000,00
Durata autorizzazione – acquisto	18 mesi dalla delibera assembleare
Durata autorizzazione – disposizione	Senza limiti temporali

3.3. Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie proprie è richiesta per il periodo massimo consentito dalla normativa pro tempore applicabile che, alla data della presente Relazione, è di **diciotto (18) mesi** a far data dalla delibera assembleare, e pertanto fino al 30 Ottobre 2027.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie comunque in portafoglio della Società è richiesta **senza limiti temporali**, in quanto la legge non prevede un termine massimo per le operazioni di disposizione.

3.4. Corrispettivo unitario minimo e massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie proprie siano effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite dall'art. 3 del Regolamento Delegato 1052, ove applicabili, e in conformità alle eventuali ulteriori condizioni previste dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob.

In particolare, gli acquisti potranno essere effettuati ad un corrispettivo unitario non inferiore né superiore di oltre il 25% rispetto al prezzo ufficiale di Borsa delle azioni Bellini Nautica registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:

(i) non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto (art. 3, par. 2, del Regolamento Delegato 1052);

(ii) in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Bellini Nautica nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto.

Il controvalore massimo complessivo delle operazioni di acquisto non potrà in ogni caso eccedere Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

3.5. Modalità di acquisto

Gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati esclusivamente sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, nel rispetto cumulativo:

(a) della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti EGM, mediante acquisti sul mercato secondo le modalità operative stabilite nel regolamento di organizzazione e gestione del medesimo;

(b) delle condizioni previste dall'art. 3 e 4 del Regolamento Delegato 1052, in particolare:

(b.1) non acquistando azioni ad un prezzo superiore ai limiti indicati al precedente paragrafo 4;

(b.2) non acquistando, in ciascun giorno di negoziazione, un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero dei titoli negoziati su EGM nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data di acquisto;

(c) dell'art. 5 del MAR, ove applicabile;

(d) dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "**TUF**") – con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti -;

(e) dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti Consob**")

(f) di ogni ulteriore disposizione di legge, regolamentare o statutaria pro tempore vigente, nonché delle eventuali prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del MAR.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di conferire mandato a uno o più intermediari autorizzati per l'esecuzione materiale delle operazioni di acquisto, i quali opereranno in piena indipendenza e senza alcuna influenza da parte della Società relativamente alla determinazione della tempistica degli acquisti.

3.6. Modalità di disposizione delle azioni proprie e ulteriori indicazioni sulle modalità operative

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate, nonché di quelle comunque detenute in portafoglio dalla Società, potranno essere effettuate in qualsiasi momento, senza limiti temporali, con ogni modalità ritenuta opportuna ai fini del conseguimento dell'interesse sociale e nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ivi inclusa a titolo esemplificativo e non esaustivo:

(a) la cessione delle azioni sul mercato EGM o fuori mercato, anche mediante trattativa privata o operazioni in blocco;

(b) l'utilizzo a servizio di piani di compensi basati su azioni, stock option, stock grant o altri strumenti di partecipazione al capitale sociale della Società;

(c) lo scambio, il conferimento, il trasferimento o l'apporto nell'ambito di operazioni straordinarie, ivi incluse fusioni, scissioni, acquisizioni di partecipazioni o rami d'azienda, o altre operazioni di interesse della Società;

(d) l'assegnazione gratuita agli azionisti;

(e) l'annullamento, previa delibera dell'assemblea di riduzione del capitale sociale ai sensi degli artt. 2357-bis e 2445 del Codice Civile.

Si precisa che le operazioni di disposizione effettuate nell'ambito di operazioni straordinarie potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione, tenuto anche conto dell'andamento di mercato del titolo.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerated bookbuilding, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "endosocietaria" di cui all'art. 12 del vigente statuto sociale di Bellini Nautica, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti Consob, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che "sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'Emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%" (c.d. "whitewash").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto whitewash, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

3.7. Riserva indisponibile ex art. 2357-ter, comma 3, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società.

Ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del Codice Civile, una somma corrispondente all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo del bilancio sarà iscritta in una riserva indisponibile per tutto il tempo in cui le azioni resteranno nel portafoglio della Società. Tale riserva sarà costituita mediante prelievo dalle riserve disponibili e/o dagli utili distribuibili.

3.8. Obblighi informativi

La Società provvederà ad adempiere tempestivamente a tutti gli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile in relazione alle operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, ivi inclusi, ove applicabili, gli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 5, par. 1, lett. b), e par. 3 del MAR e dall'art. 2 del Regolamento Delegato 1052.

In particolare, la Società renderà nota al mercato, con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente, ogni operazione di acquisto e di disposizione di azioni proprie effettuata in attuazione della presente autorizzazione.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

> **"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Bellini Nautica S.p.A.,**
>
> esaminata e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
>
> preso atto che alla data odierna la Società non detiene azioni proprie in portafoglio;
>
> preso atto che il capitale sociale ammonta ad Euro 85.156,25, suddiviso in n. 6.379.500 azioni ordinarie;
>
> sentito il Collegio Sindacale,

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile e dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti EGM, l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie proprie della Società, prive di indicazione del valore nominale, per un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa eventualmente controllate, non sia complessivamente superiore al 20% del capitale sociale, per un controvalore massimo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), alle seguenti condizioni:

(i) ad un corrispettivo unitario non inferiore né superiore di oltre il 25% rispetto al prezzo ufficiale di Borsa delle azioni Bellini Nautica registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto (art. 3, par. 2, del Regolamento Delegato 1052);
- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Bellini Nautica nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto.

(iv) sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**"), dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Emittenti;

(v) nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;

2) di autorizzare le operazioni di disposizione delle azioni ordinarie proprie acquistate e comunque in portafoglio, in una o più volte, senza limiti temporali, per le finalità e con le modalità indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del Codice Civile, una somma corrispondente all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo del bilancio sarà iscritta in apposita riserva indisponibile fino a quando le azioni rimarranno nel portafoglio della Società;

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e/o all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare completa esecuzione e attuazione alla presente delibera, compiendo ogni atto, adempimento e formalità che si renda necessario od opportuno, nessuno escluso, ivi inclusa la facoltà di: (i) stabilire, di volta in volta, il numero di azioni da acquistare e il relativo prezzo, nel rispetto dei limiti sopra indicati; (ii) nominare intermediari autorizzati per l'esecuzione materiale delle operazioni; (iii) effettuare ogni comunicazione e deposito presso le autorità competenti e il mercato.

(5) di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF."

Iseo (Bs), 27.03.2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Romano Bellini